

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 19-2516/2026/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale n. 15/2020, articolo 37. Approvazione del quarto programma di interventi di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" di cui all'allegato alla D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

la D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 "*Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni*" disciplina le procedure per la manutenzione dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide;

la D.G.R. n. 1-7321 del 8 ottobre 2002 "*Estensione dei disposti della D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 all'intero reticolo idrografico piemontese*" ha esteso i disposti della predetta deliberazione ai tratti di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo);

la D.G.R. n. 21-1004 del 9 febbraio 2015 ha modificato la procedura di cui ai sopra citati provvedimenti, in merito alla definizione dei canoni demaniali e ha introdotto, per gli interventi di estrazione di materiale ad iniziativa pubblica, meccanismi per la rimodulazione ed il ribasso dei canoni, al fine di consentirne la realizzazione senza impegno di spesa per l'Amministrazione regionale, puntualmente specificati nel suo allegato B.



Premesso, inoltre, che:

l'articolo 37 "Disposizioni per l'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica" della legge regionale n. 15/2020, ha previsto, al verificarsi di determinate condizioni, procedure atte a conciliare l'interesse pubblico e privato per addivenire ad una più semplificata esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua demaniali e loro pertinenze, ed, in particolare, che:

- al comma 1, gli interventi di manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua finalizzati alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni dei corsi d'acqua e del corretto regime sono realizzati prioritariamente attraverso la movimentazione del materiale e, in subordine, nel caso in cui detta movimentazione non sia sufficiente a ripristinare la sezione dell'alveo e delle golene, sono attuati attraverso l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide;

- al comma 2, ove gli interventi di cui al comma 1 siano dichiarati urgenti dall'Autorità idraulica competente per la salvaguardia della pubblica incolumità o siano compresi in piani di manutenzione approvati dalla Regione, per i quali sia necessario provvedere all'asportazione di materiale litoide, il valore del canone da porre a base d'asta per il rilascio della concessione è pari a euro 0 (zero);

la D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023, ha approvato, in attuazione del suddetto articolo 37 ed ad integrazione dell'allegato B della sopra citata D.G.R. n. 21-1004 del 9 febbraio 2015, i criteri e le modalità per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide, la cui esecuzione sia dichiarata urgente per la salvaguardia della pubblica incolumità dall'Autorità idraulica competente o siano compresi in piani di manutenzione approvati dalla Regione Piemonte, nei quali rientrano, altresì, gli interventi presenti nei programmi di pronto intervento, di manutenzione del territorio e di difesa idrogeologica;

la suddetta deliberazione dispone, segnatamente, che, considerata la difficoltà tecnica ed economica da parte dell'Amministrazione pubblica di predisporre in tempi celeri progetti definitivi da porre in gara per la concessione di estrazione e asportazione di materiale litoide, sia possibile, da parte della Regione Piemonte e di AIPo, approvare specifici programmi di manutenzione per gli interventi con le caratteristiche di cui all'articolo 37, comma 2, da realizzarsi nei diciotto mesi successivi e che detti programmi possano formare oggetto di pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, alla redazione del progetto definitivo/esecutivo ed alla realizzazione degli interventi da parte di imprese o altri soggetti privati;

l'allegato alla medesima deliberazione, alla lettera b) del paragrafo "*Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione*", prevede che ogni intervento sia corredato da una scheda illustrativa costituita da una descrizione dell'intervento, da un inquadramento territoriale, dalla documentazione fotografica e da una stima di massima della volumetria del materiale da asportare e che, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, la concessione sarà rilasciata all'operatore economico che ha offerto il maggior canone.

Richiamato che, nel rispetto delle procedure di cui alla sopra citata D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023, sono stati approvati i primi tre programmi di interventi di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide rispettivamente dalla D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 (primo), dalla D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022 (secondo) e dalla D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 (terzo).



Ritenuto che, alla luce del quadro normativo e programmatico sopra delineato, emerge la prioritaria necessità di garantire la costante efficienza idraulica del reticolo idrografico piemontese e di quello di competenza di AIPO, al fine di prevenire potenziali situazioni di rischio e salvaguardare la pubblica incolumità.

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, tenuto conto dell'esito positivo generato dai precedenti programmi:

il Settore "Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative" della medesima Direzione, al fine di addivenire, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023, alla definizione di un quarto specifico programma di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide, ha richiesto ai Settori Tecnici regionali territorialmente competenti e ad AIPO di predisporre una scheda illustrativa puntuale per ogni tratto di corso d'acqua che necessiti di interventi per motivate e verificate esigenze di carattere idraulico;

i Settori Tecnici regionali della suddetta Direzione regionale ed AIPO, in qualità di Autorità idraulica sul reticolo idrografico di rispettiva competenza, hanno individuato i tratti di corso d'acqua per i quali è applicabile l'articolo 5 della c.d. "Direttiva Sedimenti" allegata alla deliberazione dell'Autorità di Bacino per il fiume Po n. 9/2006, prevedendo talvolta anche la movimentazione del materiale litoide con finalità di ripascimento, predisponendo le relative schede illustrative;

il Settore "Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative", di concerto con AIPO ed i Settori Tecnici regionali, sulla base delle necessità come sopra individuate, ha predisposto i contenuti di un quarto programma di interventi, da realizzarsi nel rispetto dei seguenti indirizzi:

a. gli interventi contemplati sono da attuarsi, previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e alla realizzazione dei medesimi, con canone base pari a euro 0 (zero), da parte di imprese o altri soggetti privati, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata all'impresa che offrirà il maggior canone, così come previsto nella citata D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023;

b. entro il 19 giugno 2026, ore 12:00, le imprese o altri soggetti privati possono presentare manifestazione d'interesse, per eseguire l'intervento nei successivi 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione degli esiti, al Settore Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative mediante il modello all'uopo predisposto;

c. le imprese o gli altri soggetti privati possono risultare assegnatari di un massimo di tre interventi. In caso di presentazione, da parte dei predetti operatori economici, di manifestazioni d'interesse eccedenti tale soglia, la priorità verrà stabilita in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse;

d. in base agli esiti della procedura, il Settore "Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative" provvederà a pubblicare nuovi avvisi per gli interventi non ancora assegnati, fino all'esaurimento degli ambiti estrattivi disponibili;

e. dalla data di pubblicazione dell'elenco degli esiti, al fine di dare concreta e tempestiva attuazione al programma di interventi, gli operatori economici individuati nel predetto elenco dovranno presentare entro 60 (sessanta) giorni l'istanza per il rilascio della concessione demaniale, con il relativo progetto di intervento, al Settore Tecnico regionale territorialmente competente. Trascorso invano il termine per la

presentazione del progetto, si ritiene decaduta la manifestazione d'interesse presentata e si procederà ad individuare, ove presenti, gli operatori che hanno manifestato interesse per i medesimi interventi con un'offerta maggiore tra i canoni inferiori proposti;

f. non si contemplano deroghe ai limiti quantitativi di estrazione di materiale litoide dagli alvei, così come definiti dalla deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 9/2006;

g. per le zone 3, di cui alla D.G.R. n. 21-1004 del 09 febbraio 2015, il canone è già fissato pari a euro 0 (zero) e, pertanto, gli operatori economici interessati all'estrazione di materiali litoidi possono presentare istanza di parte così come prevista nella D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 44-5084.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria condotta dal sopra richiamato Settore regionale, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo procedurale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

Visti:

- Legge regionale n. 15/2020, articolo 37;
- D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021;
- D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023.

## DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale n. 15/2020 ed in attuazione della lettera *b*) del paragrafo "*Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione*" di cui all'allegato alla D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 15-7150 del 3 luglio 2023, il quarto programma di interventi di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide, costituito dall'elenco allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e da schede illustrative pubblicate sul sito istituzionale della Regione Piemonte (rinvenibili all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it>, sezione "*Avvisi pubblici e per beni regionali*", procedura "*Avviso di manifestazione di interesse*"), da realizzarsi nel rispetto degli indirizzi e dei termini riportati in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione



finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2516-2026-All\_1-All\_1\_-\_Elenco\_interventi.pdf
2. DGR-2516-2026-All\_2-All\_2\_-\_Modulo\_manifestazione\_di\_interesse.pdf



r\_piemon - Rep. DGR 04/05/2026.0002516.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MAURIZIO RAFFAELLO VINCENZO MARRONE  
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrisp  
ondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento